

Il Meeting di Ci, una maratona contro la crisi

La XXXIII edizione dell'incontro di Rimini cerca soluzioni concrete per aiutare il nostro Paese a **risollevarsi**.
Ne discuteranno con il premier Monti e quattro ministri

di **Elisabetta Soglio**

Meno politica "fine a se stessa" e più attenzione "ai problemi che interessano alle persone", con uno "sguardo internazionale". L'edizione numero 33 del Meeting di Comunione e Liberazione, che si svolge come ogni anno alla Fiera di Rimini, apre i battenti domenica 19. Durante la settimana si alterneranno oltre 300 relatori, per un centinaio di incontri e tavole rotonde ma, come sempre, ci sarà anche spazio per spettacoli musicali, teatrali e di danza, mostre e manifestazioni sportive.

"La natura dell'uomo è rapporto con l'infinito" è il tema scelto, che parte da una citazione del primo capitolo del *Senso Religioso*, libro di don Luigi Giussani che continua a essere la bussola del popolo ciellino. «Tutti concordano nel dire che la crisi di oggi, non ultima quella economica, ha al fondo una questione umana. Una crisi antropologica, una crisi delle certezze, del desiderio, della capacità di intrapresa e di rischio», spiega Emilia Guarnieri, presidente della Fondazione Meeting per l'Amicizia fra i popoli. Di qui, la sfida: «Con il tema scelto puntiamo a documentare l'incidenza storica che consegue alla consapevolezza di questa natura dell'uomo». Il rapporto con l'infinito in tempo di crisi, di spread alle stelle, di disoccupazione galoppante, di depressione collettiva? «Noi cerchiamo di dare risposte», insistono da Rimini. Una, per esempio, è nella mostra "I giovani e la crescita" che il presidente del Consiglio Mario Monti, ospite d'onore di questa edizione, inaugurerà domenica: dove si raccontano storie di ragazzi e ragazze che ce l'hanno fatta e che si sono inventati una professione valorizzando talento e creatività. Scuola, lavoro e università: alla fine del percorso saranno illustrate

otto possibilità "che secondo noi potrebbero aiutare il nostro Paese a risollevarsi".

Test per Formigoni. Meno politica, si diceva, ma oltre al presidente Monti sfileranno sui vari palchi allestiti altri ministri del suo governo: da Corrado Passera (Sviluppo Economico) a Lorenzo Ornaghi (Cultura); da Corrado Clini (Ambiente) a Giulio Terzi (Esteri), fino all'atteso dibattito con Elsa Fornero che insieme al segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni illustrerà la propria idea di Lavoro e crescita. Contrariamente a quanto era stato scritto, ci sarà anche Roberto Formigoni: il leader ciellino verrà intervistato mercoledì 22 agosto da Lodovico Festa, Oscar Giannino e Pierluigi Magna-

schi. "Lombardia, discussione su presente e futuro" il tema scelto. E sarà inevitabile il riferimento agli scandali che hanno visto coinvolti diversi esponenti della Regione e che hanno portato anche all'avviso di garanzia nei confronti del governatore lombardo, nell'ambito dell'inchiesta che riguarda il faccendiere della sanità Piero Daccò. Le storie di vacanze pagate, ville lussuose e yacht hanno creato imbarazzi e fastidi anche al popolo ciellino, ma Formigoni ha sempre ribadito di non aver mai perso la vicinanza, l'amicizia e il sostegno dei suoi: il Meeting sarà il banco di prova per misurare la tenuta di questo rapporto. Ma Emilia Guarnieri taglia corto: «Non sono le vicende della Regione Lombardia a determinare il programma del Meeting. Ci interessa discutere di questioni reali: i giovani, la crescita, la sussidiarietà, l'educazione, il lavoro».

Di sussidiarietà, per esempio, si parlerà insieme al vicepresidente della Camera Maurizio Lupi, altro ciellino doc, a Vannino Chiti, Gian Luca Galletti, Enrico Letta,

Tiziano Treu e Raffaello Vignali: membri dell'Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà sulla cui efficacia aveva avuto da ridire, in tempi recentissimi dalle colonne on line di Sussidiario.Net, lo stesso Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà.

C'è poi lo sguardo internazionale. Con monsignor Igantius Kaigama, presidente della Conferenza Episcopale della Nigeria, si farà il punto sulla strage di cristiani nel suo Paese. Di libertà religiosa discuteranno anche il ministro Terzi con il presidente generale dell'Assemblea dell'Onu, Al-Nasser, e nel corso di un altro dibattito il sindaco di Roma Gianni Alemanno con diversi ospiti fra cui l'ex ministro Franco Frattini. Molte presenze anche dal mondo musulmano: attesa per esempio la vicepresidente della Corte Costituzionale egiziana Tahani Al Gebali: da due anni, grazie al rapporto con il professor Wael Farouq, docente al Cairo, è nato questo ponte con Rimini. E quest'anno, a novembre, sul tema Educazione e Libertà si svolgerà la seconda edizione del loro Meeting (la prima fu nel 2010) che prende le mosse dall'esempio ciellino.

La crisi, il mondo e, visto che il tema allarga all'Infinito, la scienza. Al Meeting sono attesi due ricercatori del Cern, Sergio Bertolucci e Lucio Rossi, per spiegare la scoperta del Bosone di Higgs. E c'è grande attesa anche per l'incontro con l'astronauta Paolo Nespoli.

I conti con lo spread. Infine, i soldi: perché la crisi economica investe anche il Meeting. Il budget preventivo per questa edizione è di 8 milioni e 400 mila euro, ma i ricavi garantiti da raccolta pubblicitaria e contributi (per lo più arrivati da 170 aziende private) sono diminuiti di un

milione di euro rispetto allo scorso anno, passando da 7 milioni e 100 mila euro a 6 milioni e 100. Per pareggiare i conti, si fa affidamento sui biglietti degli spettacoli e sui servizi di ristorazione che vengono offerti ai molti visitatori (l'anno scorso sono stati 800 mila).

Di certo, tanti enti istituzionali che avevano sempre garantito un contributo in cambio di stand dove veniva promossa la propria attività, hanno chiuso i rubinetti. Delle otto Regioni sponsor ne sono rimaste solo tre, per esempio, e la Lombardia dopo molte polemiche ha ridotto il proprio contributo da 84 mila a 70 mila euro che non ha mancato di sollevare polemiche al Pirellone. Per garantire i sette giorni di kermesse ci sono comunque i quasi 4 mila volontari, alcuni dei quali sono già al lavoro da settimane per l'allestimento degli stand e l'organizzazione complessiva. Fra di loro anche 150 stranieri provenienti da 20 nazioni, dal Kazakistan al Perù, alla Svizzera. L'amicizia fra i popoli, appunto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri del Meeting

170 mila metri quadrati allestiti	10 mostre
100 incontri	21 manifestazioni sportive
300 relatori	8 sale
21 spettacoli	170 aziende sponsor
214 artisti	

Il "viaggio semiserio nell'estate italiana" di Luca Bottura, a pag. 92, è dedicato (con ironia) al Meeting di Rimini.



Protagonisti e temi dei dibattiti

19 agosto, ore 17.00

Giovani e crescita

L'incontro inaugurale, con gli interventi di **Mario Monti**, Emilia Guarnieri e Giorgio Vittadini.

19 agosto, ore 19.00

Lettera ai credenti

Presentazione del libro del Cardinale **Giacomo Biffi**, arcivescovo di Bologna.

20 agosto, ore 11.15

Welfare e sviluppo

"Come uscire dalla crisi senza sacrificare nessuno". Partecipa il ministro **Corrado Passera**.

20 agosto, ore 19.00

Risorse del Pianeta

"Spartizioni o condivisioni". Interviene **Jeffrey Sachs**, direttore dell'Earth Institute.

21 agosto, ore 15.00

Ratisbona

"La sfida del discorso e la lezione di Eugenio Corecco". Partecipa il **Card. Varela**, arcivescovo di Madrid.



22 agosto, ore 11.15

Europa

"Una, nessuna, centomila". Dibattito con **Martin Schulz**, presidente del Parlamento europeo.

22 agosto, ore 19.00

Lombardia

"Discussione su presente e futuro". Interviene il presidente **Roberto Formigoni**.

23 agosto, ore 15.00

Giovani e crisi

"Fine di un mondo o inizio di un altro?". Con **Alessandro Benetton**, presidente di Benetton Group.

23 agosto, ore 15.00

Itinerari del lavoro

"Sulle strade del rientro attraverso le politiche attive". Con G. **Vittadini**, pres. Fond. per la Sussidiarietà.

24 agosto, ore 11.15

Lavoro e crescita

Dibattito tra il ministro **Elsa Fornero** e Raffaele Bonanni, segretario generale Cisl.

24 agosto, ore 15.00

Innovazione

"Sempre meglio. A quale scopo?". Partecipa **Pietro Scott Jovane**, amm. delegato di Rcs.



La XXXIII edizione

Giorgio Napolitano sul maxischermo di Rimini.

Il Presidente della Repubblica è intervenuto nell'edizione del Meeting dello scorso anno.